



Ispettorato territoriale del lavoro di Prato – Pistoia

Determina di Affidamento Diretto fuori MEPA del servizio di interpretariato e mediazione linguistica di lingua Cinese

CIG: ZD63BB62BE

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale in attuazione della legge 10/12/2014 n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro (in breve, INL);

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'INL;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. n. 24 del 24 febbraio 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ispettorato Territoriale di Prato-Pistoia al dott. Stefano Oliveri Pennesi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. ed approvato con Decreto direttoriale n. 19 del 19 marzo 2021;

VISTO il piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. ed approvato con Decreto direttoriale n. 7 del 27 gennaio 2022;

DATO ATTO che per le specifiche ed urgenti esigenze avvalersi di un servizio di interpretariato e mediazione di lingua cinese per lo svolgimento dell'attività ispettiva nell'anno 2023 in particolare per le attività programmate di task force che il processo vigilanza di Prato dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Prato-Pistoia ha manifestato per lo svolgimento delle proprie funzioni, anche in collaborazione con il NIL;

ATTESO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, co. 5, della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il codice identificativo di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

VISTE le indicazioni operative per gli acquisti di beni e servizi fornite dall'INL, con nota n. 48 del 16.10.2020 della Direzione Centrale Controlli, Trasparenza e Comunicazione Ufficio III – Protezione dei dati in merito all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

VISTO l'art. 36 co. 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 a norma del quale per affidamenti di importo

Pag. 1 di 4

inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 1 comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per gli acquisti di beni o servizi superiori a € 5.000,00;

ATTESO che per il presente affidamento l'Amministrazione è facultata a provvedere al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTE le linee guida ANAC 4 e ss. mm. e ii., paragrafo 4.2.2, ove si legge "Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto";

VISTA la risposta del MIT al quesito 764/2020, in base alla quale "l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene *sic et simpliciter* e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016.";

VISTO l'ultimo periodo dell'art. 32, comma secondo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che prevede "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"

CONSIDERATA l'urgenza, l'occasionalità e la durata del servizio richiesto;

collaboratori con a qualifica di interpreti di lingua cinese e urdu/bengalese, di cui al decreto direttoriale ITL.PO.PT.U.115 dell'8 giugno 2021;

CONSIDERATO che in data 7 ottobre 2021 si è riunita la commissione per la valutazione delle manifestazioni di interesse, presentate ai sensi dell'avviso pubblico citato al punto precedente, e che tale commissione ha approvato la lista degli idonei;

RITENUTO di non considerare come presupposto per l'affidamento diretto, ai sensi della normativa richiamata, la lista di interpreti di lingua cinese e urdu/bengalese, di cui al decreto direttoriale ITL.PO.PT.U.115 dell'8 giugno 2021, in quanto come indicato dalle linee guida ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 4, ai capp. 4 e 5, l'elenco degli operatori economici deve essere utilizzato per le procedure negoziate e non per gli affidamenti diretti;

CONSIDERATA la disponibilità dell'interessata allo svolgimento del suddetto incarico, con un'offerta pari ad €

30,00 orarie omnicomprensive;

ATTESO che, quindi, appare opportuno affidare il servizio di interpretariato e di mediatore di lingua cinese per le esigenze specifiche ed occasionali del processo di vigilanza dell'ITL Prato-Pistoia per l'anno 2023 sino al 31.12.2023 in particolare in costanza delle attività di Task Force alla dott.ssa MARTA MARINI, Cod. Fisc. MRNMRT92H66G713E e P. IVA 02065480473, con un compenso omnicomprensivo pari ad € 30,00/ora, per la durata approssimativa di ore 40, per un importo preventivo stimato pari ad € 1.200,00, tenuto conto della specializzazione del professionista e della sua presenza e vicinanza agli Uffici che la rendono particolarmente indicata, date le necessità di immediatezza dell'Ufficio, non sempre preventivamente determinabili, e dell'affidabilità della stessa;

CONSTATATO che l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di spesa di questa Amministrazione;

CONSIDERATA l'urgenza, l'occasionalità e la durata del servizio richiesto;

ACQUISITO il DURC – richiesta di regolarità dall'affidatario e il certificato del casellario giudiziale attesi i controlli effettuati sul Casellario ANAC e sul controllo regolarità INAIL;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Direzione Centrale Risorse umane, finanziarie e logistiche, dell'importo necessario sul conto "interpretariato e traduzioni", cod. U.1.03.02.11.001;

EFFETTUATE, altresì, le opportune verifiche necessarie a certificare il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attraverso l'acquisizione dell'autodichiarazione prevista dal medesimo art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DETERMINA

1. di affidare ai sensi dell'art. 36, co.1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii. alla dott.ssa Marta Marini, Cod. Fisc. MRNMRT92H66G713E e P. IVA 02065480473, il servizio di interpretariato e mediazione linguistica di lingua cinese per un importo preventivo stimato omnicomprensivo pari ad € 1.200,00;
2. di dare atto che gli impegni di spesa verranno effettuati alla presentazione della fattura e graveranno sul conto "interpretariato e traduzioni", cod. n. U.1.03.02.11.001;
3. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e della documentazione di cui in parte motiva;
4. di dare atto che, ai sensi della L. 3 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., l'affidatario ha l'obbligo di:
 - a) utilizzare apposito conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva), i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati allo scrivente Ispettorato entro 7 giorni dall'accensione o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 giorni dalla prima utilizzazione per operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
 - b) comunicare, nello stesso termine indicato al punto 1, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - c) obbligo di assumere espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 3 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

A tal fine viene trasmesso all'affidatario, unitamente alla presente determina e al patto di integrità, modello per la comunicazione dei suddetti dati, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto;

5. di dare atto che, ai fini della fatturazione elettronica, i dati dello scrivente Ispettorato sono i seguenti:
Codice Fiscale: 97900660586
Codice IPA: 1BMGRB
SPLIT PAYMENT: SI (D.L. 50/2017);

6. di dare atto che il CIG assegnato al presente atto è il n. CIG ZD63BB62BE e che il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario o postale su conto dedicato ai sensi della Legge 13/08/2012 n.136 (tracciabilità dei pagamenti);
7. di rendere noto, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali – che i dati personali dell'operatore economico saranno trattati dall'INL, con sede di Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. A tali fini l'INL tratterà i dati personali dell'operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04) consultabile nell'apposita pagina del sito (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio";
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Stefano Olivieri Pennesi;
9. di dare atto che la presente determina verrà pubblicata sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente.

Il Direttore
Dott. Stefano Olivieri Pennesi

